

## **Laboratorio di Giorgio e Cristian Carrara**

*Organi & Clavicembali - costruzione e restauro*

38020 Rumo Via Corte Inferiore 98 (TN)

Tel. e fax 0463 530071 - p.i. 01484790223 cell. 348 60 52 927

Iscr. albo artigiani TN N. 40046 - Iscr. reg. impr. C.F. CRRGRG67T27C794M

Rep. Ec. Amm. n. 139897

[www.laboratoriofratellcarrara.it](http://www.laboratoriofratellcarrara.it) - [info@laboratoriofratellcarrara.it](mailto:info@laboratoriofratellcarrara.it)

[pec: carrara.giorgio@pec.it](mailto:carrara.giorgio@pec.it)

Rumo 04/10/2017

### **RELAZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MIGLIORIE ESTETICHE, ESEGUITI ALL' ORGANO TAMBURINI 1906, COLLOCATO NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI S.BIAGIO A NANNO ( TN).**

#### **CASSA D' ORGANO:**

La vecchia cassa d' organo costruita appositamente negli anni 80', di scarso valore e materiale obsoleto di cui era costituita, è stata demolita e rinnovata secondo lo stile ceciliano ispirato all' epoca costruttiva di questi organi a trasmissione pneumatica. Dopo diversi incontri con esperti del settore per decidere su quale fosse la soluzione migliore per avere una cassa d' organo idonea per inserire nell' arredo di questa chiesa, e per la salvaguardia dell' organo pneumatico, ci siamo ispirati all' aspetto estetico della cassa dell' organo Tamburini 1910 di Cles TN. Il basamento è stato rifatto con una nuova carpenteria in legno di abete e pannelli in pioppo massello, fissato alla carpenteria esistente. Otto paraste modanate, sovrastano il basamento, presentando un prospetto di tre ordini di canne in zinco, a cuspide centrale Tamburini, e di nuova costruzione per le due cuspidi laterali. Le canne mute a unica cuspide che ornano le fiancate e lati della cassa, sono in zinco, recuperate da un' organo da noi smantellato. In corso d' opera si è prospettata la possibilità di ridurre l' ingombro dell' organo di circa 30 cm, avvicinandolo al somiere del pedale. Eseguendo tale spostamento, lo spazio sul passa uomo, è ancora sufficiente per le normali operazioni di manutenzione ordinaria e accordatura. Dopo aver comunicato ciò alla Soprintendenza competente del territorio, e ottenuto il benestare, si è operato allo spostamento del somiere e consolle, guadagnando inoltre spazio per il coro ed armonia estetica della cassa.

Terminati i lavori di montaggio della nuova cassa d' organo, la Ditta L.A.R.A. Restauri di Denno ha eseguito i lavori di decorazione e colorazione secondo le direttive della Soprintendenza di Trento, che ha tenuto conto delle cromie originali della chiesa ancora visibili sul muro interno dello strumento.

Preparazione con cementite per l'otturazione dei pori del legno e carteggiatura. Colorazione in grigio chiaro e scuro su basamento e paraste. Filettature in foglia d'oro in vari punti della cassa. Verniciatura a più riprese per arrivare al grado di lucidatura più idoneo.

#### **SOMIERE MAESTRO:**

E' stato completamente pulito a secco, e dopo il controllo generale dei movimenti delle vescichette, pistoncini, e doppi rimandi, è stato provato nei collegamenti tubolari dalla consolle. Consolidato il crivello e aggiunto protezioni sull'asse del passa uomo, per evitare di danneggiare le canne di ripieno durante le consuete operazioni di accordatura.

#### **SOMIERE DEL PEDALE:**

Eseguiti i lavori con stesso procedimento del somiere maestro, e sostituzione di qualche tubicino deteriorato in gomma per la trasmissione pneumatica.

#### **MANTICERIA:**

Dopo la pulitura e il controllo delle pelli di guarnitura, i due tubi in legno che portano il vento al somiere del pedale sono stati ridotti in lunghezza per i motivi di spostamento dell'organo sopra descritti. Ridotto in lunghezza anche il tubo primario che porta il vento dall'elettro ventilatore al mantice, che è stato anch'esso controllato e oliato. Unica pressione del vento per canne e pneumatica di 72 mm in colonna d'acqua.

#### **CONSOLLE :**

Tastiera e pedaliera, sono state completamente pulite a secco e lubrificate nelle parti in metallo. Regolato le molle di ritorno, e sostituito alcuni feltri antirumore. Le parti in legno di rovere del mobile, sono state consolidate con materiali di egual natura dove presentavano spaccature o cedimenti. Ricostruite parti mancanti nella zona della pedaliera.

Lucidatura eseguita a gomma lacca a tampone e cera idonea.

#### **TRASMISSIONE PNEUMATICA:**

Tutti i tubicini sono stati controllati e in alcuni punti risaldati a stagno. Sostituiti alcuni tubicini in gomma con nuovi più resistenti in gomma dura.

Riparato alcune leve a carico della trasmissione del pedale.

### **CANNE DI METALLO:**

Dopo averle tutte pulite a secco con aria compressa e panno morbido, alcune sono state sottoposte a lavorazione, con il riassetto dei corpi e dei piedi più danneggiati, e levando alcune ammaccature. Durante le fasi di riordino delle file, è emerso che parecchie canne dei registi di Principale 8', Ottava 4', Decima quinta 2', e Ripieno 4 file, sono di scuola più antica dell' organo Tamburini ( XIX Sec.).

Sono probabilmente provenienti da un' antico organo del quale Tamburini si è servito per costruire l' organo a Tonadico, sede precedente di questo strumento.

Su queste ultime file assieme al dott. Tabarelli della Soprintendenza e al M<sup>o</sup> Paolo Delama direttore della Commissione Diocesana Organi di Trento, abbiamo riformato le file dei ritornelli, secondo l' ordine di Tamburini, già riscontrato e documentato su altri organi coevi presenti nella nostra provincia. Allo smontaggio delle canne infatti, i ritornelli di ripieno erano collocati in maniera anomala, con diametri e altezze dei corpi che a volte non corrispondevano alla nota richiesta.

Le canne antiche sono tutte marcate a graffio con nomenclatura del registro sulla prima canna di ciascuna fila. Note e numerazioni varie su tutte le altre. Quelle di Tamburini sono tutte in zinco per le canne maggiori e metallo tigrato per Viole e Flauti.

Allegata a questa relazione vi sono tutte le misure e rilievi eseguiti sulle canne in metallo più antiche, e una ricerca storica redatta dal sig. Bruno Bonat di Sagron Mis, " Primiero e la musica dalla preistoria ai giorni nostri" che documenta la storia dell' organo di Tonadico costruito nel 1848 dall' organaro Cuman di Marostica, fino alla trasformazione con utilizzo di materiale fonico Cuman, da parte di Tamburini che lo costruì nel 1911.

### **CANNE DI LEGNO:**

Anche alcune canne di pedale del Contrabbasso 16' e 8' sono costruite secondo il criterio antico, con chiodi forgiati e legnami finiti a mano, provengono da organo più antico, e adattate alle pressioni più elevate di quest' organo pneumatico con dotazione a volte di bacchetta a mò di freno armonico.

Sono state pulite a secco e dopo averne controllato l' integrità dei corpi, delle anime, e dei labbri, si è passato alla fase di controllo dell'intonazione.

Terminati i lavori, tutto il materiale fonico è stato collocato sui rispettivi somieri, dopo diche si è passato alle fasi di controllo dell'intonazione partendo dalle canne di facciata del Principale 8'. Accordatura in temperamento equabile. Corista rilevato di 434 Hz a 16°. Ora lo strumento si presenta integro come l'organaro Tamburini lo aveva assemblato nel 1906, e nel pieno delle sue qualità e possibilità sonore per svolgere la sua funzione liturgica e concertistica.

Giorgio e Cristian Carrara Organari di Rumo (TN)